



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00050 DEL 22/12/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE STATUTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI OPERANTI NEL TERRITORIO SUL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO, ISTITUITA CON DELIBERAZIONE MUNICIPALE N. 25 DEL 29/06/2015. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA APPROVATO CONTESTUALMENTE ALLA ISTITUZIONE CON MEDESIMA DELIBERAZIONE ED APPROVAZIONE NUOVO TESTO DEL REGOLAMENTO;

L'anno duemilasedici il giorno 22 del mese di dicembre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Michele De Giulio Michelangelo Quaranta Claudio Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente IV Municipio, AVV. Nicola Acquaviva, invita il presidente della I^a Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto:

Con deliberazione n. 25 del 29/06/2015, il Consiglio del IV Municipio, volendo perseguire l'intento di creare un organismo permanente che, collaborando con l'ente istituyente, affrontasse e dibattesse con spirito ed operativamente propositivo le grandi problematiche del nostro territorio, dando avvio ad una nuova modalità di vivere il ruolo di cittadini, ha approvato l'istituzione della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti sul territorio del IV Municipio a seguito dello scioglimento, per la quasi totale inattività, di quella precedentemente istituita nel 2011.

Con la stessa deliberazione si procedè alla approvazione del relativo Regolamento.

Varie circostanze hanno reso non ancora operativo tale importante strumento di partecipazione e consultazione e nell'intento di riavviare il processo di reale funzionamento della Consulta si è ritenuto opportuno procedere ad una ricognizione di quanto già approvato in sede di istituzione della stessa.

Questa fase di riesame della deliberazione n. 25/2015 ha fatto rilevare la opportunità di approvare anche uno Statuto che inquadrasse, al di fuori del Regolamento di funzionamento della Consulta, i criteri generali di istituzione, le finalità, i limiti, i criteri e le modalità di adesione, gli organi di cui si compone e tutti gli altri aspetti di inquadramento generale della fattispecie. Per quanto innanzi, si riporta, qui di seguito, il testo dello Statuto che, ai fini di una maggiore funzionalità e chiarezza sulla operatività di quanto già istituito, si chiede di approvare.

**STATUTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI
OPERANTI SUL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO**

PREMESSA

Il IV Municipio, visto l'articolo 77 del Regolamento dei Municipi giusta Del. C.C. N° 05/2014 del Comune di Bari, riconosce quali interlocutori privilegiati nell'ascoltare ed interpretare le aspirazioni di partecipazione dei cittadini, le libere Associazioni operanti nel territorio municipale. Sono da intendersi come "Associazioni" ai fini del presente atto tutte le libere forme associative e di volontariato costituite con atto notarile o con scrittura privata, e/o iscritte nel registro generale delle organizzazioni di volontariato, rispettose della libertà e dignità degli associati, apolitiche, con finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile operanti da almeno un anno nel territorio municipale dalla data del bando e che non abbiano finalità di lucro.

Il Municipio individua nella **Consulta delle Associazioni** lo strumento di partecipazione idoneo per l'integrazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo che siano a vario titolo espressione della comunità locale.

Art. 1

La Consulta e le sue finalità

1. La Consulta è un organismo libero, democratico, non partitico, senza finalità di lucro, che ha sede nel Municipio ed opera nel territorio dello stesso
2. Svolge attività consultive e propositive per l'organo consiliare del Municipio.
3. Opera da tramite fra la popolazione ed i suoi rappresentanti politici, riconoscendo fra i suoi

compiti quello di informare la popolazione degli eventi riguardanti il proprio territorio, dei temi all'attenzione del consiglio Municipale e di quant'altro inerente la vita sociale del territorio del Municipio.

4. Promuove la collaborazione ed il coordinamento tra le varie Associazioni presenti ed operanti sul territorio.
5. Diffonde la conoscenza delle attività svolte dalla Consulta e dalle singole Associazioni che ne fanno parte.

Art. 2 Costituzione

1. La Consulta è costituita con atto deliberativo del Consiglio Municipale che ne approva, altresì, il relativo Regolamento.
2. Il Presidente del Municipio o suo delegato, convoca e presiede la prima riunione della consulta.

Art. 3 Aderenti

- 1) Possono far parte della Consulta tutte le Associazioni, che partecipano all'avviso pubblico d'inclusione.
- 2) All'atto dell'adesione, gli aderenti dichiarano di accettarne le norme e i principi che regolano la Consulta.
- 3) La partecipazione e lo svolgimento di qualunque compito all'interno e per conto della Consulta è a titolo gratuito e non dà origine né diritto a rimborso o gettone di presenza

Art. 4 Organi Della Consulta

Sono organi della Consulta:

- a. L'Assemblea;
- b. Il Presidente;
- c. Il Vice Presidente;
- d. Il Segretario

Art. 5 Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente:
 - a. Rappresenta la Consulta nelle sedi istituzionali. Può nominare delegati per il disbrigo di specifici compiti.
 - b. Svolge funzioni di coordinamento generale delle attività della Consulta ed ha facoltà di convocare specifiche sezioni utili alla trattazione su specifici argomenti ed ambiti;
 - c. Convoca l'Assemblea e la presiede;
 - d. La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche pubbliche
2. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta durano in carica due anni ed alla scadenza possono essere rieletti una sola volta.
3. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento
4. L'Assemblea può sfiduciare il Presidente e/o il Vicepresidente con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e votata a maggioranza assoluta.
5. In caso di dimissioni o sfiducia del Presidente e/o Vicepresidente, l'Assemblea è convocata con ordine del giorno monotematico per la rielezione entro il termine di

sessanta giorni.

6. Il Presidente, nella stessa seduta in cui è eletto, procede alla nomina del Segretario, scelto tra i membri dell'Assemblea.
7. Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie fino alla elezione di tutti gli organi. Se decadono entrambe, svolge funzione di Presidente il componente più anziano fino alla elezione delle nuove cariche.

Art. 6

Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta. Sono componenti dell'Assemblea:
 - a. Il Presidente del Municipio o suo delegato;
 - b. Due rappresentanti del Consiglio Municipale, uno di maggioranza e uno di minoranza;
 - c. Un rappresentante per ogni Associazione componente la Consulta o suo delegato. Ciascun componente può rappresentare una sola Associazione.
2. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la civica amministrazione.
3. L'Assemblea istituisce, al proprio interno e con modalità proprie, gruppi di lavoro su temi specifici.

Art. 7

Funzionamento della Consulta

1. La consulta si riunisce presso la sede della civica amministrazione municipale.
2. La civica amministrazione, onde consentire il regolare svolgimento dell'attività della Consulta, provvede a:
 - a. Compilare ed aggiornare, a cadenza biennale, l'elenco delle Associazioni che fanno parte della Consulta.
 - b. Compilare ed aggiornare l'elenco dei loro rispettivi rappresentanti e sostituti;
 - c. Archiviare i verbali delle Assemblee e ogni altra documentazione relativa all'attività della Consulta;
 - d. Mettere a disposizione del Presidente o del Vicepresidente, su loro precisa richiesta, della documentazione e delle informazioni necessarie per l'espletamento dei propri compiti;
 - e. Consentire l'utilizzo di una bacheca per la pubblicazione delle proprie decisioni
 - f. Convocare la prima riunione assembleare su richiesta del Presidente.

Art. 8

Durata e scioglimento

1. La Consulta ha durata illimitata.
2. Può essere sciolta con deliberazione del Consiglio del Municipio.
3. Contro la deliberazione di scioglimento non è ammesso ricorso.

Art. 9

Regolamento della Consulta

1. Il funzionamento della Consulta è disciplinato da un apposito Regolamento approvato con delibera di Consiglio Municipale e costituisce parte integrante della presente delibera di istituzione. Ogni proposta di modifica dovrà essere sottoposta alla valutazione e alla approvazione del Consiglio Municipale.

Anche la rilettura del Regolamento approvato all'atto della istituzione della Consulta ha fatto rilevare articoli suscettibili di miglioramento ai fini della intelligibilità espositiva ed applicabilità e pertanto, al fine di non procedere solo a parziali modifiche dei singoli articoli, che creerebbero solo confusione e fraintendimenti, si ritiene opportuno procedere alla totale revoca del Regolamento approvato con Deliberazione Municipale n. 25 del 29/06/2015 e sottoporre all'approvazione consiliare il testo del Regolamento come di seguito riportato.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI OPERANTI SUL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO

Art. 1

Requisiti per l'iscrizione

- Possono far parte della Consulta tutte le Associazioni, che partecipano all'avviso pubblico d'inclusione attraverso un bando pubblicato sul Portale del Comune di Bari e del IV Municipio
- Il bando sarà pubblicato a cadenza biennale. Le Associazioni interessate avranno 60 giorni di tempo a far data dal giorno in cui viene emanato per candidarsi
- Potranno partecipare le libere Associazioni operanti nel territorio municipale. Sono da intendersi come "Associazioni" ai fini del presente atto tutte le libere forme associative e di volontariato costituite con atto notarile o con scrittura privata, e/o iscritte nel registro generale delle organizzazioni di volontariato, rispettose della libertà e dignità degli associati, apartitiche, con finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile e che non abbiano finalità di lucro

Art. 2

Modalità d'iscrizione

Le istanze di iscrizione dovranno essere indirizzate al Presidente del Municipio adoperando l'apposito modulo predisposto dagli uffici.

- le Associazione dovranno allegare alla domanda:
 - copia dell'atto notarile o della scrittura privata di costituzione o copia dello Statuto ed indicare sull'istanza il numero di soci
 - la composizione del consiglio direttivo
 - i nominativi, il domicilio, i recapiti (compresi indirizzo e-mail e/o PEC) e dati fiscali del rappresentante legale e del delegato per i rapporti con il Municipio
 - la sezione a cui si chiede di aderire in relazione agli scopi statuari

Ogni variazione dei dati su riportati che comporti la perdita dei requisiti per l'inclusione nella Consulta dovrà essere obbligatoriamente comunicata al Presidente del Municipio a mezzo raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente.

Le Associazioni già iscritte all'Albo Comunale che operano anche nell' ambito del IV Municipio potranno effettuare l'iscrizione senza presentare la documentazione da allegare all'istanza.

Art. 3

Articolazione interna per sezioni

Allo scopo di ampliare, valorizzare e monitorare le forme associative presenti sul territorio, sarà generato un elenco delle seguenti sezioni:

- Sezione AMBIENTE, TERRITORIO e IMPEGNO CIVILE (accoglie tutte le associazioni aventi come finalità statutaria la valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e del territorio, le Associazioni per lo sviluppo del senso civico, per la promozione della comunità locale e tutela dei diritti dei cittadini)
- Sezione CULTURA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione dello sviluppo e delle iniziative culturali nei diversi campi: valorizzazione del patrimonio storico archeologico, artistico e delle tradizioni)
- Sezione EDUCATIVA, SPORTIVA E RICREATIVA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione di attività educative e ludiche in genere, la promozione della pratica sportiva e motoria, l'educazione permanente degli adulti, la partecipazione alla vita sociale e la cura delle relazioni tra le persone)
- Sezione SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione di attività che attengono alla tutela del diritto alla sicurezza sociale e alla salute, alla diffusione del principio di solidarietà e sostegno alle situazioni di disagio e di qualsiasi tipo di emarginazione)

Art. 4

Cancellazione ed esclusione

Si procederà alla cancellazione dall'elenco delle Associazioni aderenti alla Consulta nei seguenti casi:

- Richiesta scritta al presidente del Municipio firmata dal legale rappresentate dell'Associazione
- A seguito della cessazione dei requisiti per l'iscrizione.

Sono esplicitamente esclusi dall'elenco i partiti, le Associazioni sindacali e le Associazioni che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici dei soci, i gruppi religiosi che abbiano come scopo esclusivo lo sviluppo della pratica di una specifica religione.

Art. 5

Organi Della Consulta

Sono organi della Consulta:

- e. L'Assemblea;
- f. Il Presidente;
- g. Il Vice Presidente;
- h. Il Segretario

Art. 6

L'Assemblea

4. Convocazione

La convocazione sarà effettuata dal Presidente della Consulta a mezzo e-mail redatta dal Segretario ed indirizzata al legale rappresentante o al delegato di ogni Associazione. Deve contenere un ODG con l'elenco degli argomenti da trattare, la data, e l'ora. L'Assemblea sarà sempre riunita nella sede della Sala consiliare del Municipio.

5. Validità dell'Assemblea
 - a. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno i 2/3 dei componenti
 - b. La seconda convocazione è predefinita nella stessa giornata, ad un'ora dalla prima ed è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti
6. Le deliberazioni dell'Assemblea della Consulta sono approvate a maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Art. 7

Il Presidente, il vice-presidente, il Segretario

8. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta sono eletti a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta tra i componenti dell'Assemblea nella seduta di insediamento della stessa.
9. Se non viene raggiunta la maggioranza assoluta, nella stessa seduta si procede ad una seconda votazione di ballottaggio, a maggioranza semplice, tra i due candidati maggiormente suffragati nella prima votazione, purché si raggiunga la presenza legale della metà più uno dei componenti. A parità di voti, prevale il candidato più anziano con alternanza negli anni.
10. Il Segretario è nominato tra i componenti dell'Assemblea dal Presidente. Pertanto, in caso di sua decadenza, decade con chi l'ha nominato. Il Segretario della Consulta cura la stesura dei verbali delle riunioni, provvede alla comunicazione con gli organi interni della Consulta e con terzi e, su indicazione del Presidente, convoca l'Assemblea con almeno sette giorni di anticipo.

Art. 8

Norme transitorie

All'atto della prima riunione l'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Municipio il quale informa i presenti sui nominativi dei rappresentanti delegati e procede alle elezioni con le modalità previste nello Statuto.

Tutto quanto innanzi premesso, si propone al Consiglio di approvare, ad integrazione della deliberazione n. 25 del 29/06/2015 lo Statuto della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti nel territorio, nonchè procedere all'approvazione del Regolamento come innanzi riportato, che sostituisce integralmente quello approvato con la innanzi citata deliberazione n.25/2015.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO

- Visto l'argomento al suo esame;
- Udita la relazione del Presidente della I^a Commissione Permanente;
- Preso atto di quanto espresso dalla stessa Commissione nel verbale riepilogativo n. 131/2016;
- Ascoltata la proposta finale formulata dal Presidente;

- Omesso il parere di regolarità tecnica del Direttore del Municipio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) APPROVARE lo Statuto, così come in narrativa riportato, della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti nel territorio sul territorio del IV Municipio, istituita con deliberazione municipale n. 25 del 29/06/2015, nonché abrogare il Regolamento della Consulta approvato con la medesima innanzi citata deliberazione ed approvare il nuovo testo del Regolamento così come anch'esso in narrativa riportato;
- 2) DEMANDARE alla Direzione del Municipio gli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione e la successiva diffusione del contenuto a tutte le Associazioni ed agli organismi operanti nel territorio del IV Municipio di cui si ha conoscenza.

- Con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 favorevoli, su n. 9 presenti e votanti ;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Passiamo al 4° punto all'ordine del giorno. A relazione del Presidente della prima Commissione. Se vuole dare lettura. La parola al consigliere- Presidente Menolascina.

Consigliere Menolascina

Il Presidente IV Municipio, AVV. Nicola Acquaviva, invita il presidente della I^a Commissione Permanente a relazionare su quanto in oggetto: "Con deliberazione n. 25 del 29/06/2015, il Consiglio del IV Municipio, volendo perseguire l'intento di creare un organismo permanente che, collaborando con l'ente istituyente, affrontasse e dibattesse con spirito ed operativamente propositivo le grandi problematiche del nostro territorio, dando avvio ad una nuova modalità di vivere il ruolo di cittadini, ha approvato l'istituzione della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti sul territorio del IV Municipio a seguito dello scioglimento, per la quasi totale inattività, di quella precedentemente istituita nel 2011.

Con la stessa deliberazione si procedè alla approvazione del relativo Regolamento.

Varie circostanze hanno reso non ancora operativo tale importante strumento di partecipazione e consultazione e nell'intento di riavviare il processo di reale funzionamento della Consulta si è ritenuto opportuno procedere ad una ricognizione di quanto già approvato in sede di istituzione della stessa.

Questa fase di riesame della deliberazione n. 25/2015 ha fatto rilevare la opportunità di approvare anche uno Statuto che inquadrasse, al di fuori del Regolamento di funzionamento della Consulta, i criteri generali di istituzione, le finalità, i limiti, i criteri e le modalità di adesione, gli organi di cui si compone e tutti gli altri aspetti di inquadramento generale della fattispecie.

Per quanto innanzi, si riporta, qui di seguito, il testo dello Statuto che, ai fini di una maggiore funzionalità e chiarezza sulla operatività di quanto già istituito, si chiede di approvare: Statuto della consulta delle associazioni ed organismi operanti sul territorio del iv municipio.

Premessa: Il IV Municipio, visto l'articolo 77 del Regolamento dei Municipi giusta Del. C.C. N° 05/2014 del Comune di Bari, riconosce quali interlocutori privilegiati nell'ascoltare ed interpretare le aspirazioni di partecipazione dei cittadini, le libere Associazioni operanti nel territorio municipale. Sono da intendersi come "Associazioni" ai fini del presente atto tutte le libere forme associative e di volontariato costituite con atto notarile o con scrittura privata, e/o iscritte nel registro generale delle organizzazioni di volontariato, rispettose della libertà e dignità degli associati, apartitiche, con finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile operanti da almeno un anno nel territorio municipale dalla data del bando e che non abbiano finalità di lucro.

Il Municipio individua nella Consulta delle Associazioni lo strumento di partecipazione idoneo per l'integrazione tra istituzioni pubbliche ed associazionismo che siano a vario titolo espressione della comunità locale.

Art. 1

La Consulta e le sue finalità

1. La Consulta è un organismo libero, democratico, non partitico, senza finalità di lucro, che ha sede nel Municipio ed opera nel territorio dello stesso
2. Svolge attività consultive e propositive per l'organo consiliare del Municipio.
3. Opera da tramite fra la popolazione ed i suoi rappresentanti politici, riconoscendo fra i suoi compiti quello di informare la popolazione degli eventi riguardanti il proprio territorio, dei temi all'attenzione del consiglio Municipale e di quant'altro inerente la vita sociale del territorio del Municipio.

4. Promuove la collaborazione ed il coordinamento tra le varie Associazioni presenti ed operanti sul territorio.
5. Diffonde la conoscenza delle attività svolte dalla Consulta e dalle singole Associazioni che ne fanno parte.

Art. 2 Costituzione

1. La Consulta è costituita con atto deliberativo del Consiglio Municipale che ne approva, altresì, il relativo Regolamento.
2. Il Presidente del Municipio o suo delegato, convoca e presiede la prima riunione della consulta.

Art. 3 Aderenti

- 1) Possono far parte della Consulta tutte le Associazioni, che partecipano all'avviso pubblico d'inclusione.
- 2) All'atto dell'adesione, gli aderenti dichiarano di accettarne le norme e i principi che regolano la Consulta.
- 3) La partecipazione e lo svolgimento di qualunque compito all'interno e per conto della Consulta è a titolo gratuito e non dà origine né diritto a rimborso o gettone di presenza

Art. 4 Organi Della Consulta

Sono organi della Consulta:

- a. L'Assemblea;
- b. Il Presidente;
- c. Il Vice Presidente;
- d. Il Segretario

Art. 5

Presidente e Vicepresidente

1. Il Presidente:
 - a. Rappresenta la Consulta nelle sedi istituzionali. Può nominare delegati per il disbrigo di specifici compiti.
 - b. Svolge funzioni di coordinamento generale delle attività della Consulta ed ha facoltà di convocare specifiche sezioni utili alla trattazione su specifici argomenti ed ambiti;
 - c. Convoca l'Assemblea e la presiede;
 - d. La carica di Presidente è incompatibile con altre cariche pubbliche
2. Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta durano in carica due anni ed alla scadenza possono essere rieletti una sola volta.
3. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento
4. L'Assemblea può sfiduciare il Presidente e/o il Vicepresidente con mozione sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e votata a maggioranza assoluta.
5. In caso di dimissioni o sfiducia del Presidente e/o Vicepresidente, l'Assemblea è convocata con ordine del giorno monotematico per la rielezione entro il termine di sessanta giorni.
6. Il Presidente, nella stessa seduta in cui è eletto, procede alla nomina del Segretario, scelto tra i membri dell'Assemblea.
7. Il Vicepresidente svolge funzioni vicarie fino alla elezione di tutti gli organi. Se decadono entrambe, svolge funzione di Presidente il componente più anziano fino alla elezione delle nuove cariche.

Art. 6 Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta. Sono componenti dell'Assemblea:

- a. Il Presidente del Municipio o suo delegato;
 - b. Due rappresentanti del Consiglio Municipale, uno di maggioranza e uno di minoranza;
 - c. Un rappresentante per ogni Associazione componente la Consulta o suo delegato. Ciascun componente può rappresentare una sola Associazione.
2. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per la civica amministrazione.
 3. L'Assemblea istituisce, al proprio interno e con modalità proprie, gruppi di lavoro su temi specifici.

Art. 7

Funzionamento della Consulta

1. La consulta si riunisce presso la sede della civica amministrazione municipale.
2. La civica amministrazione, onde consentire il regolare svolgimento dell'attività della Consulta, provvede a:
 - a. Compilare ed aggiornare, a cadenza biennale, l'elenco delle Associazioni che fanno parte della Consulta.
 - b. Compilare ed aggiornare l'elenco dei loro rispettivi rappresentanti e sostituti;
 - c. Archiviare i verbali delle Assemblee e ogni altra documentazione relativa all'attività della Consulta;
 - d. Mettere a disposizione del Presidente o del Vicepresidente, su loro precisa richiesta, della documentazione e delle informazioni necessarie per l'espletamento dei propri compiti;
 - e. Consentire l'utilizzo di una bacheca per la pubblicazione delle proprie decisioni
 - f. Convocare la prima riunione assembleare su richiesta del Presidente.

Art. 8

Durata e scioglimento

1. La Consulta ha durata illimitata.
2. Può essere sciolta con deliberazione del Consiglio del Municipio.
3. Contro la deliberazione di scioglimento non è ammesso ricorso.

Art. 9

Regolamento della Consulta

1. Il funzionamento della Consulta è disciplinato da un apposito Regolamento approvato con delibera di Consiglio Municipale e costituisce parte integrante della presente delibera di istituzione. Ogni proposta di modifica dovrà essere sottoposta alla valutazione e alla approvazione del Consiglio Municipale.

Anche la rilettura del Regolamento approvato all'atto della istituzione della Consulta ha fatto rilevare articoli suscettibili di miglioramento ai fini della intelligibilità espositiva ed applicabilità e pertanto, al fine di non procedere solo a parziali modifiche dei singoli articoli, che creerebbero solo confusione e fraintendimenti, si ritiene opportuno procedere alla totale revoca del Regolamento approvato con Deliberazione Municipale n. 25 del 29/06/2015 e sottoporre all'approvazione consiliare il testo del Regolamento come di seguito riportato.

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI OPERANTI SUL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO

Art. 1

Requisiti per l'iscrizione

- Possono far parte della Consulta tutte le Associazioni, che partecipano all'avviso pubblico d'inclusione attraverso un bando pubblicato sul Portale del Comune di Bari e del IV Municipio
- Il bando sarà pubblicato a cadenza biennale. Le Associazioni interessate avranno 60 giorni di tempo a far data dal giorno in cui viene emanato per candidarsi

- Potranno partecipare le libere Associazioni operanti nel territorio municipale. Sono da intendersi come “Associazioni” ai fini del presente atto tutte le libere forme associative e di volontariato costituite con atto notarile o con scrittura privata, e/o iscritte nel registro generale delle organizzazioni di volontariato, rispettose della libertà e dignità degli associati, apartitiche, con finalità umanitarie, scientifiche, culturali, religiose, socio sanitarie, di programmazione sociale, civile e sportive, di salvaguardia dell’ambiente naturale e del patrimonio artistico e culturale, di protezione civile e che non abbiano finalità di lucro.

Art. 2

Modalità d’iscrizione

Le istanze di iscrizione dovranno essere indirizzate al Presidente del Municipio adoperando l’apposito modulo predisposto dagli uffici.

- le Associazione dovranno allegare alla domanda:
 - copia dell’atto notarile o della scrittura privata di costituzione o copia dello Statuto ed indicare sull’istanza il numero di soci.
 - la composizione del consiglio direttivo.
 - i nominativi, il domicilio, i recapiti (compresi indirizzo e-mail e/o PEC) e dati fiscali del rappresentante legale e del delegato per i rapporti con il Municipio.
 - la sezione a cui si chiede di aderire in relazione agli scopi statutari.Ogni variazione dei dati su riportati che comporti la perdita dei requisiti per l’inclusione nella Consulta dovrà essere obbligatoriamente comunicata al Presidente del Municipio a mezzo raccomandata A.R. o altro mezzo equipollente.

Le Associazioni già iscritte all’Albo Comunale che operano anche nell’ ambito del IV Municipio potranno effettuare l’iscrizione senza presentare la documentazione da allegare all’istanza.

Art. 3

Articolazione interna per sezioni

Allo scopo di ampliare, valorizzare e monitorare le forme associative presenti sul territorio, sarà generato un elenco delle seguenti sezioni:

- Sezione AMBIENTE, TERRITORIO e IMPEGNO CIVILE (accoglie tutte le associazioni aventi come finalità statutaria la valorizzazione dell’ambiente, del paesaggio e del territorio, le Associazioni per lo sviluppo del senso civico, per la promozione della comunità locale e tutela dei diritti dei cittadini)
- Sezione CULTURA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione dello sviluppo e delle iniziative culturali nei diversi campi: valorizzazione del patrimonio storico archeologico, artistico e delle tradizioni)
- Sezione EDUCATIVA, SPORTIVA E RICREATIVA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione di attività educative e ludiche in genere, la promozione della pratica sportiva e motoria, l’educazione permanente degli adulti, la partecipazione alla vita sociale e la cura delle relazioni tra le persone)
- Sezione SOCIO ASSISTENZIALE E SANITARIA (accoglie tutte le Associazioni aventi come finalità la promozione di attività che attengono alla tutela del diritto alla sicurezza sociale e alla salute, alla diffusione del principio di solidarietà e sostegno alle situazioni di disagio e di qualsiasi tipo di emarginazione)

Art. 4

Cancellazione ed esclusione

Si procederà alla cancellazione dall’elenco delle Associazioni aderenti alla Consulta nei seguenti casi:

- Richiesta scritta al presidente del Municipio firmata dal legale rappresentate dell'Associazione
- A seguito della cessazione dei requisiti per l'iscrizione. Sono esplicitamente esclusi dall'elenco i partiti, le Associazioni sindacali e le Associazioni che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici dei soci, i gruppi religiosi che abbiano come scopo esclusivo lo sviluppo della pratica di una specifica religione.

Art. 5

Organi Della Consulta

Sono organi della Consulta:

- e. L'Assemblea;
- f. Il Presidente;
- g. Il Vice Presidente;
- h. Il Segretario

Art. 6

L'Assemblea

Convocazione: La convocazione sarà effettuata dal Presidente della Consulta a mezzo e-mail redatta dal Segretario ed indirizzata al legale rappresentante o al delegato di ogni Associazione. Deve contenere un ODG con l'elenco degli argomenti da trattare, la data, e l'ora. L'Assemblea sarà sempre riunita nella sede della Sala consiliare del Municipio.

Validità dell'Assemblea: L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno i 2/3 dei componenti

- a. La seconda convocazione è predefinita nella stessa giornata, ad un'ora dalla prima ed è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni dell'Assemblea della Consulta sono approvate a maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Art. 7

Il Presidente, il vice-presidente, il Segretario

Il Presidente ed il Vicepresidente della Consulta sono eletti a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta tra i componenti dell'Assemblea nella seduta di insediamento della stessa.

Se non viene raggiunta la maggioranza assoluta, nella stessa seduta si procede ad una seconda votazione di ballottaggio, a maggioranza semplice, tra i due candidati maggiormente suffragati nella prima votazione, purché si raggiunga la presenza legale della metà più uno dei componenti. A parità di voti, prevale il candidato più anziano con alternanza negli anni.

Il Segretario è nominato tra i componenti dell'Assemblea dal Presidente. Pertanto, in caso di sua decadenza, decade con chi l'ha nominato. Il Segretario della Consulta cura la stesura dei verbali delle riunioni, provvede alla comunicazione con gli organi interni della Consulta e con terzi e, su indicazione del Presidente, convoca l'Assemblea con almeno sette giorni di anticipo.

Art. 8

Norme transitorie

All'atto della prima riunione l'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente del Municipio il quale informa i presenti sui nominativi dei rappresentanti delegati e procede alle elezioni con le modalità previste nello Statuto.

Tutto quanto innanzi premesso, si propone al Consiglio di approvare, ad integrazione della deliberazione n. 25 del 29 giugno 2015 lo Statuto della nuova Consulta delle Associazioni ed Organismi operanti nel territorio, nonché procedere all'approvazione del Regolamento come innanzi riportato, che sostituisce integralmente quello approvato con la innanzi citata deliberazione n.25/2015".

Quindi nella sostanza si va a mettere a posto un po' il regolamento e anche con l'integrazione dello Statuto che è stato migliorato, secondo me, perché lo Statuto, il regolamento prevede anche varie sezioni diverse che possono coprire tante tematiche, specialmente ho visto l'archeologia, l'ambiente, cultura, educazione sportiva e ricreativa, socio assistenziale e sanitaria. Quindi in commissione abbiamo visto il nuovo regolamento, lo Statuto, tutti quanti abbiamo dato pareri positivi. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Menolascina. Se ci sono interventi per la discussione. Prego, consigliere Vito Saliano.

Consigliere Saliano

Grazie Presidente. Evito di entrare in merito a tutto il regolamento, allo Statuto, vado al passo successivo che sicuramente dipenderà dalla Direttrice che pubblicherà naturalmente il bando di richiesta di adesione naturalmente. Io prego che rimanga on line un po' più di tempo rispetto alla volta scorsa, perfetto, e inviterei il Presidente Menolascina, pregherei il Presidente Menolascina di invitare con una email visto che ha tutti gli indirizzi, tutte le associazioni del territorio. Ok. Grazie.

Presidente

Grazie, consigliere Saliano. Se ci sono altri interventi in merito alla discussione e poi riprendiamo per la dichiarazione di voto. Sì, prego, consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Se mi è consentito io comunque vorrei fare un attimino un passo indietro sulla Consulta delle Associazioni perché io veramente vorrei chiedere al Presidente della Commissione se ha esperito tutti i tentativi. Fatemi passare il termine – per rianimare la vecchia Consulta perché io non credo che eliminando la vecchia Consulta e attivandone una nuova, si possano risolvere tutti i problemi. Quindi io veramente gli chiedo se sono stati fatti i tentativi per far funzionare la vecchia Consulta che all'inizio, perché io ho visto la Consulta istituita nella passata Consigliatura all'inizio c'è stato anche entusiasmo, ci sono state riunioni, poi ha cominciato onestamente a funzionare molto meno. Però io ripeto, prima di eliminarla, avrei provato a riattivarla. E va bene. Fatto salvo questo passaggio che ora se vorrà il Presidente ci dirà se e quali sono stati gli interventi per riattivare la vecchia Consulta perché io non vorrei veramente che fosse in corso un processo, lasciate passare, iconoclasta cioè che dobbiamo cancellare tutto il passato perché è brutto..., sì, ho capito, ma io vorrei sapere, siccome io non c'ero, e andate a vedere gli atti, io non c'ero quando è stata discussa quella cosa...

Presidente

È stata, intanto è nel corpo della delibera di oggi tutto quello che precedentemente è avvenuto rispetto a quello che lei chiede. Va bene, completi, e poi....

Consigliere Quaranta

La domanda è diversa e poi andando nello specifico, nel merito di questo, io vorrei una spiegazione perché forse questa è per mia, diciamo, incompetenza, all'articolo 4 del regolamento dove si dice “ sono esplicitamente esclusi dall'elenco i partiti, le associazioni sindacali e le associazioni che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici dei soci, i gruppi religiosi che abbiano come scopo esclusivo lo sviluppo della pratica di una specifica religione”. Questo passaggio non mi è chiaro, “ i gruppi religiosi che abbiano come scopo esclusivo lo sviluppo della pratica di una specifica religione”, io vorrei spiegazioni perché ripeto, sicuramente per mia incompetenza non mi è chiaro. Grazie.

Direttrice

Sì, volevo rispondere un attimino a questa obiezione. È stata messa al fine di rendere quanto più democratica la partecipazione, non vincolarla ad una forma di discriminazione che possa poi trasformarsi in un gruppo settario che possa essere lì a rappresentare una posizione o una contrapposizione quindi è un modo per privilegiare la neutralità e che siano legati all'obiettivo di cui elencate le varie categorie, là dove dice "sono esclusi chi pone, sono esplicitamente esclusi dall'elenco i partiti, le associazioni sindacali e le associazioni che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici dei soci." I gruppi religiosi, poiché siamo anche in un momento storico in cui, voglio dire, conosciamo diverse forme di comunità religiose che però poi si chiudono e non si aprono, che possono essere insomma, per esempio anche i testimoni di Geova, diciamo, che abbiano come scopo esclusivo lo sviluppo della pratica di una specifica religione, cioè noi dobbiamo rendere la situazione. Non è che non possono, nel momento in cui..., tutti possono partecipare, il problema è che non abbiano lo scopo di sviluppare obiettivi che vadano in quella direzione.

Presidente

Ma la parrocchia è aperta a tutti, non è settaria come lo possono essere una di quelle religioni che abbiamo fatto..., cioè bisogna coltivare la pluralità. Poi rispetto a quello che diceva nella prima parte dell'intervento, rispetto a voler ricostituire la nuova Consulta, non è assolutamente partito da un fatto di abolire tutto ciò che è stato fatto nella passata legislatura ma è stato motivato ed è motivato anche nella delibera ed è stato anche oggetto di un Consiglio Municipale dove scaturisce la delibera numero 25 del 29 Giugno 2015 sono portate tutte le motivazioni quindi anche lì dove non era presente al Consiglio, ha avuto tutto il tempo per potersi documentare in merito e non chiaramente attribuire decisioni a situazioni che non rientrano assolutamente in quella che è la direttiva politica di questa Amministrazione. È stata fatta un'ampia discussione anche alla presenza delle Associazioni coinvolte, è stato partecipato e c'è stata tutta una serie di attività partecipative anche con le Associazioni presenti e invitate per l'occasione. Grazie.

Se ci sono altri interventi. Quindi possiamo passare alla approvazione della delibera così come illustrata. Se ci sono dichiarazioni di voto. Quindi possiamo passare al voto. Chi è favorevole? All'unanimità.

Per la immediata esecutività?

Quindi alle ore 18,30- ma noi cerchiamo di lavorare per il bene del territorio, non per le questioni politiche. Le questioni politiche le facciamo all'esterno, grazie. – quindi alle ore 18,30 chiudiamo i lavori del Consiglio.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 13/01/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 13/01/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 13/01/2017 al 27/01/2017.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>